

Comunità in cammino



16 GIUGNO 2024
NUMERO 157

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30
Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica
Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco
Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore
Domenica ore 11,00 chiesa del S. Crocifisso

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30
Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)
Sabato ore 18,30 (vigiliare)
Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30
Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 7,30; 10,30

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Mercoledì ore 20,30
Sabato ore 17,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,00; 10,30; 18,00

□ San Giorgio Martire

Giorni feriali ore 18,00
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45
Sabato ore 18,45 (vigiliare)

Il palio ieri e oggi

Cosa ci può essere di significativo nel revocare una battaglia avvenuta secoli fa nella nostra città?

Senza trascurare il rilievo storico della battaglia di Desio del 21 gennaio 1277, riproporre ogni anno il Palio degli zoccoli è un'opportunità per noi, oggi, almeno per i seguenti motivi:

1. riconoscere e riaffermare il desiderio di libertà che c'è nel cuore degli uomini e delle donne di ogni tempo;

2. ritrovare le motivazioni capaci di sostenere relazioni attente a risolvere eventuali conflitti e contese;

3. spendersi per la via dell'interesse nei confronti della nostra città, compiendo scelte che ci permettano di prenderci cura delle persone, delle situazioni e delle strutture che ci sono affidate;

4. sperimentare che la storia, anche nei risvolti più quotidiani, è "maestra di vita", dal momento che ci aiuta a compiere, nell'oggi, un attento discernimento per arrivare a intraprendere scelte di rinnovamento.

Negli accenni offerti si può allora affermare che non si tratta solo di rievocazione del passato, ma di esercizio di vita comunitaria.

don Mauro

66 IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

IV domenica di Pentecoste

La parabola del Vangelo di oggi è una lettura della Storia della Salvezza: la chiamata è per il popolo ebreo, ma a questo segno di elezione si risponde con indifferenza e rifiuto; a questo punto c'è il castigo e la chiamata di tutti gli uomini, anche dei pagani.

Nella parabola si sottolinea l'amore gratuito di Dio che chiama ogni uomo a partecipare alla sua gioia. Il banchetto, è segno della predilezione di Dio che vuole condividere con noi la

sua mensa: un banchetto che è già in atto.

C'è chi rifiuta l'invito perché non è disposto a mutare il centro di interesse della propria vita. Gli invitati vanno ai propri campi, ai propri affari, anzi qualcuno insulta ed uccide i servi. Non c'è spazio per una gioia donata, immersi nelle nostre piccole soddisfazioni quotidiane: l'amore del Signore è qualcosa che non interessa, tantomeno il pensare alla sua fase finale, al Paradiso.

C'è chi, invece, l'accetta, ma

non capisce il significato, non vuole indossare l'abito nuziale. L'amore del Signore è qualcosa che rinnova e, se accettiamo questo amore, "la veste" della nostra vita deve cambiare. Per questo ha voluto che ci fosse un Banchetto, segno e anticipo di quel banchetto, ed è quello eucaristico, la S. Messa. A questo Banchetto siamo chiamati dal Padre, in particolare alla domenica. Il Signore non si stanca e continua a chiamarci: vuole che siamo partecipi della sua gioia e si fa cibo per noi. Chiediamo al Signore di sapere vivere con fede questo momento, in particolare ogni domenica, nell'attesa di poter partecipare, alla fine, al Banchetto celeste.

don Alberto

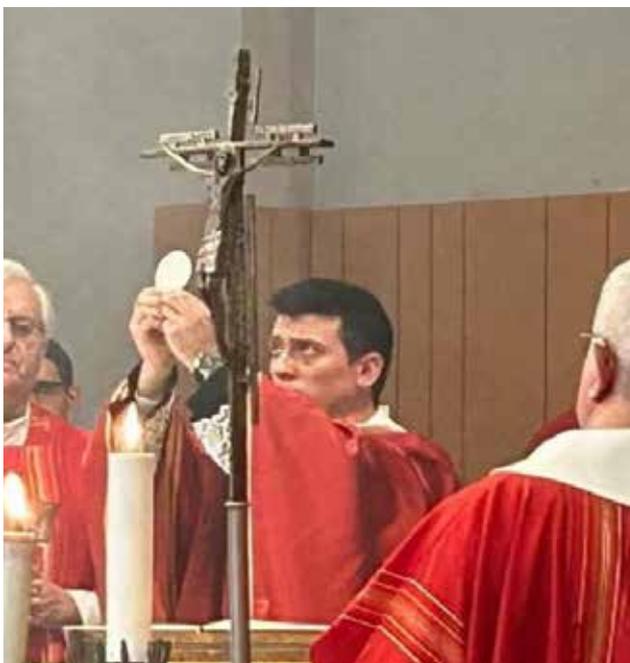
LA CELEBRAZIONE DI DON EDOARDO MAURI, NUOVO MINISTRO DI DIO

Domenica scorsa 9 giugno, a causa del maltempo, la processione del "Corpus Domini", che sarebbe dovuta partire dalla chiesa di S. Pio X e arrivare alla Basilica di Desio passando per le vie del centro, non si è potuta svolgere, per cui ci si è trovati a pregare insieme al novello sacerdote don Edoardo, in "Chiesa grande". Si sarebbe pensato che il rischio nubifragi avrebbe fatto desistere molti dal parteciparvi, ed invece quale gioia vedere le panche e le sedie completamente occupate, persone che si aggiravano fino all'ultimo nel ricercare un posto dove sedersi... Non siamo forse più abituati a vedere la comunità credente che si ritrova numerosa attorno a quella presenza reale di Dio nascosta nel pane eucaristico. Uomini, donne, giovani che scelgono di uscire di casa per fare festa anche ad un giovane che ha scelto di accogliere un invito, una voce interiore, una "vocazione" per usare il termine che arriva dal latino "vocare" = chiamare. Una voce che nel tempo si è fatta più chiara, attraverso le persone incontrate (mai per caso), i fatti vissuti, le scelte fatte. Così diceva don Edoardo salu-

tando dall'ambone i tanti convenuti: "Ricordo le tante volte che ho partecipato alle processioni Eucaristiche, e di come passando per le strade, le persone si affacciassero alla finestra magari indifferenti a guardare o si fermassero **incuriosite** mentre attraversavano la via. Ecco così faceva Gesù 2000 anni fa passando per le vie della Palestina. Egli camminava tra la gente, semplicemente, alcuni lo ascoltavano, altri lo seguivano, altri

lo accusavano... Lui era comunque un segno **per tutti** dell'Amore del Padre. Oggi è ancora così! Portare Gesù presente in quel pane consacrato, tra la gente, per le strade, permettedi di far sì che molti possano ancora incuriosirsi al suo passaggio, magari accogliere qualche domanda che da tempo nel proprio cuore non trova risposta, magari rifiutarlo, o chissà, magari seguirlo... Lui continua comunque a passare tra la gente." In un'altra occasione dice: "lo sguardo di amore che Gesù offre a Pietro dopo il tradimento mi ha incoraggiato nella scelta di entrare in seminario, proprio perché non mi veniva chiesto di essere perfetto, ma semplicemente di fidarmi a seguirlo prendendo consapevolezza dei miei limiti. E oggi ho ancor più la certezza che Lui sa tutto di me, e **nonostante io non sia perfetto**, so di volergli bene, di seguirlo come suo sacerdote". Allora ora è più chiaro perché Don Edoardo abbia scelto come frase che lo accompagnasse nell'ordinazione: "**Signore tu conosci tutto, tu sai che ti voglio bene**". **Pregate per me, per i miei compagni**".

Fabrizio Zo

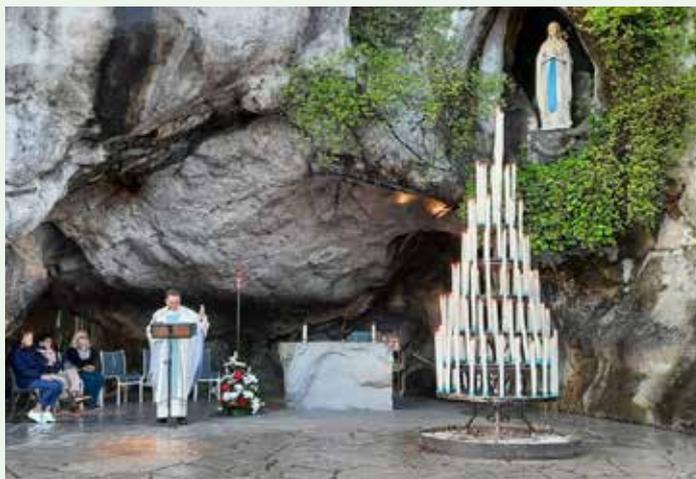


PELLEGRINAGGIO A LOURDES

Un pellegrinaggio a Lourdes sta nei desideri di molti. E per svariati motivi. La Comunità Pastorale ha offerto l'opportunità lo scorso mese di maggio, dal 20 al 26, accolta da una cinquantina di persone delle cinque parrocchie cittadine. I giorni da trascorrere a Lourdes sono stati inseriti in un itinerario che ha toccato diverse cittadine del sud della Francia. In pullman i pellegrini, con a capo monsignor Mauro Barlassina e coordinati da Ornella Aldeghi, hanno riempito gli oltre mille chilometri che separano Desio dalla cittadina nei Pirenei con soste, visite e pernottamenti a Nizza, Nimes, Aigues Mortes. La grotta di Massabielle ha attirato tutti a sé già dalla sera d'arrivo, nonostante la stanchezza per il lungo viaggio. E' stata proprio la grotta con la Madonna nella nicchia, là dove è più volte apparsa a Bernadette, il centro dell'intero periodo trascorso a Lourdes. Il richiamo alla preghiera personale. Non sono mancate le partecipazioni alle funzioni programmate e a quelle inaspettatamente private, come la messa proprio alla grotta, con don Mauro unico sacerdote celebrante, alle 6.45 di giovedì 23 maggio, per i fedeli desiani. Di grande impatto la messa internazionale del primo mattino di presenza a Lourdes (mercoledì 22 maggio) nella chiesa sotterranea di S. Pio X, concelebrata dal vescovo di Sion (Ch) e da tutti i sacerdoti presenti; la recita del rosario in italiano delle 18, la processione serale coi flambeaux, la via Crucis meditata, i riti dell'acqua nell'area che fino a prima del

Covid consentiva l'immersione nelle vasche, la visita alle tre basiliche. Tanti momenti comunitari e tanti di preghiera personale, come il contesto suggerisce. Sono stati visitati i luoghi in cui Bernadette è cresciuta, il Mouline de Boly, il Cachot. E' stato anche vissuto un incontro testimonianza con padre Giuseppe Serighelli, cappellano italiano al santuario di Lourdes. Sulla via del ritorno, i fedeli hanno fatto tappa a Carcassone, Perpignan, Saintes Maries de la Mer, Arles.

Egidio Farina



S. PIO X in festa per don Edoardo

“Signore Tu conosci tutto, Tu sai che ti voglio bene.” Questo il motto (Gv 21, 1-19) che il nostro Edoardo Mauri ha scelto per la sua ordinazione sacerdotale Sabato 8 Giugno presso il Duomo di Milano. Insieme ad altri 20 candidati infatti ha preso parte al cosiddetto rito dell'imposizione delle mani tramite il quale ha promesso fedeltà e obbedienza all'Arcivescovo di Milano Mario Delpini.

Tra i momenti più toccanti della cerimonia sicuramente il momento della vestizione durante il quale Don Paolo Ferrario ha consegnato al novello presbitero la stola e la casula, ovvero l'abito liturgico che sarà chiamato ad indossare nelle future celebrazioni. Molto toccante anche il momento di uscita dall'arcivescovado quando il neo-sacerdote è stato abbracciato dalla comunità in festa che lo ha accolto con striscioni e cori degni di un noto stadio di calcio distante neanche una decina di chilometri. Dieci come i metri di altezza a cui è stato probabilmente lanciato dagli amici nell'ormai consueto rito a cui vengono sottoposti i sacerdoti novelli al termine della loro ordinazione.

La festa è poi proseguita presso l'oratorio natale di

Don Edoardo, dove si sono svolti dei giochi organizzati dai giovani della città.

La domenica, invece, è stato il giorno della prima messa, celebrata dallo stesso Don Edoardo di fronte ad una nutrita assemblea di fedeli nella parrocchia di S. Pio X. Con lui erano presenti sull'altare oltre una ventina di persone tra sacerdoti e diaconi con cui il giovane ha condiviso una o più tappe del suo cammino.

Al termine della messa e dei sentiti ringraziamenti, ai fedeli è stato offerto un aperitivo preparato dalla stessa comunità a cui è seguito un pranzo più formale nel salone e nel cortile dell'oratorio.

La giornata si è infine conclusa con il taglio della torta e gli ultimi commossi saluti al prete novello che nel giro di due settimane si appresterà a conoscere la nuova realtà a cui verrà assegnato.

Preghiamo per te e per la tua futura destinazione. In bocca al lupo caro Edo e buon cammino!

Davide Spagnolo



Festa di S. Giovanni Battista



Sabato 22 giugno
ore 16,30 Adorazione

Domenica 23 giugno
ore 10,30 S. Messa
anniversari di matrimoni *
ragazzi della 1° Comunione

ore 12,30 pranzo comunitario in Oratorio
(Prenotazioni in sacrestia 15€)

Lunedì 24 giugno (nella solennità liturgica)

ore 20,30 S. Messa per tutti i defunti
della Parrocchia

*Chi vuole ricordare il proprio anniversario dia il nome in segreteria parrocchiale

in preparazione delle



50

19 GIUGNO
ORE 21.00

COOPERATIVA
PRO DESIO

VIA GARIBALDI, 81 - DESIO



**PRESENTAZIONE DEL LIBRO
“DA CAMALDOLI A TRIESTE”**

**ALLA PRESENZA DELL'AUTORE
ERNESTO PREZIOSI**

Presidente del Centro Ricerche e Studi Storico Sociali
(CERSES)



CIRCOLO
DI DESIO



azione cattolica
ambrosiana



NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Mauro Barlassina, via Conciliazione, 2 - tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30;
venerdì: 16,30-18,00; sabato: 15,30-18,00; domenica: 15,30-18,00
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

Parrocchia SSPP Desio

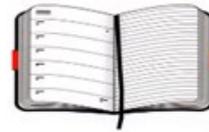
SSPP Desio

www.ssppdesio.it

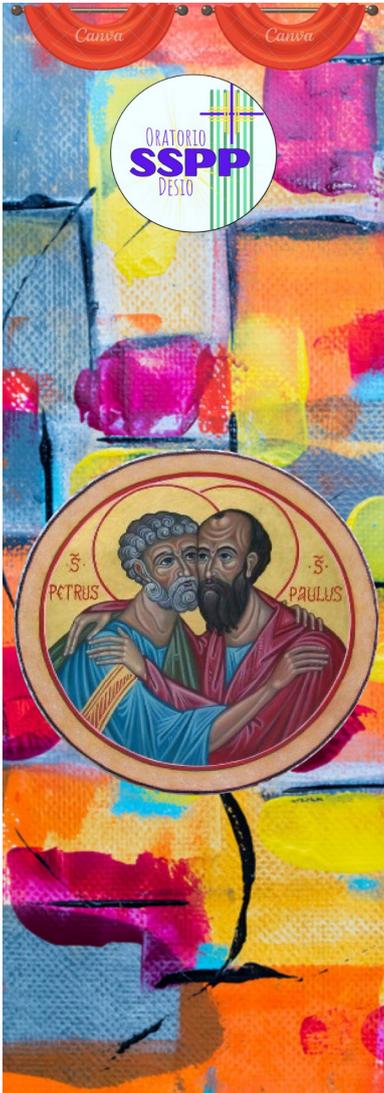
Anno 27 - Numero 24 - 16 Giugno 2024

IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE

P.d.D.: **Gen 18,17-21/Sal 32/1Cor6,9-12 5,21-33/Mt 22,1-14**
Liturgia delle Ore: **III**
Il Signore regna su tutte le nazioni



AGENDA



Comunità pastorale
S. TERESA DI GESÙ BAMBINO

FESTA PATRONALE

Ss Pietro e Paolo

2024

- 22 GIUGNO**
18:30 S. MESSA ANNIVERSARIO
ORDINAZIONE DON AMBROGIO
PIROVANO
- 23 GIUGNO**
11:00 S. MESSA E PRANZO
ANNIVERSARI DI MATRIMONIO
- 25 GIUGNO**
21:00 FESTA GIOVANI CON MAJOBAND
- 27 GIUGNO**
21:00 CONCERTO IN CHIESA DIRETTO
DAI MAESTRI BALESTRIERI E BURGIO
- 29 GIUGNO**
18:30 S. MESSA SOLENNE NEL GIORNO
DELLA FESTA
20:00 CANTAPOLLO, CUCINA
APERTA
- 30 GIUGNO**
11:00 SANTA MESSA SOLENNE
12.30 PRANZO COMUNITARIO
16:00 GIOCHI, RUOTA DELLA
FORTUNA, PESCA, CUCINA APERTA
17.30 VESPRI SOLENNI E BENEDIZIONE
EUCARISTICA
20:45 SERATA CON BALLO LISCIO
- 1 LUGLIO**
21:00 S. MESSA IN SUFFRAGIO DEI
DEFUNTI

Domenica 16 giugno

Messa delle 17.30 sospesa sino al 1 settembre

Martedì 18 giugno

21.00 SGB Serata animatori oratorio estivo
21.00 SPX S. Messa con don Edoardo Mauri e
con i sacerdoti del Decanato

Sabato 22 giugno

18.30 Chiesa S. Messa con don Ambrogio
Pirovano nel suo 60° anniversario di ordina-
zione di sacerdozio; a seguire rinfresco in
Oratorio solo per i prenotati

Domenica 23 giugno

Festa patronale di S.G. Battista

11.00 Chiesa S. Messa con gli sposi che
ricordano il loro anniversario di matrimonio;
a seguire pranzo in oratorio
16.00 Chiesa Battesimi

La comunità affida nella preghiera i defunti
del mese di Maggio:

Pierina Colombo e Giorgia Catania
e li ricorderà giovedì 20 giugno nella S.Messa
delle 18.30

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER ...

Giovedì 20.06 (Pellegrina)	18.30 - Defunti mese di maggio
Sabato 22.06	18.30 - Manca Ada - Mangone Dalmazio

Sospensione S. Messa domenicale serale in tempo estivo

Da Domenica 16 giugno a domenica 1 settembre la Santa Messa domenicale delle 17.30 sarà sospesa.
Riprenderà domenica 8 settembre.

Un aiuto concreto che non costa nulla!

Approfittiamo della prossima Dichiarazione dei redditi per sostenere:

- * la **CHIESA CATTOLICA** nella scelta dell' 8x1000
- * il **Gruppo Sportivo dell'Oratorio (G.S.O.)**.

Sabato ore 16.00 - 18.00

Confessioni e Adorazione